



ESAME DI STATO a. s. 2019/2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE QUINTA sez. B

GRAFICA E COMUNICAZIONE

Verbania, 30 maggio 2020

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
FINALITA' GENERALI DELL'ISTITUTO	pag. 2
OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO	pag. 2
PROFILO DELL'INDIRIZZO	pag. 3
QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO	pag. 4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 5
METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 6
OBIETTIVI TRASVERSALI	pag. 7
ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 7
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 7
ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	pag. 8
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 9
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 9
STRUMENTI PER IL CONTROLLO DEL PROFITTO SCOLASTICO	pag. 9
SIMULAZIONE PROVE D'ESAME EFFETTUATE IN CORSO D'ANNO	pag. 10
MISURAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI	pag. 10
FATTORI CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA VALUTAZIONE	pag. 11
CORRISPONDENZA TRA SCALE DI MISURAZIONE DIVERSE	pag. 11
COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 15
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	
ALLEGATO 2 – Testi delle prove scritte simulate e griglie di correzione	
ALLEGATO 3 – Simulazione del colloquio e griglia di misurazione	
ALLEGATO 4 – Griglia attribuzione credito scolastico	
ALLEGATO 5 – Argomenti assegnati per l'elaborato concernente le discipline d'indirizzo	
ALLEGATO 6 – Documentazione riservata	

Finalità generali dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "C. Ferrini – L. Franzosini", formato da ITCG e PACLE "C. Ferrini" e IPSCTP "L. Franzosini", ha per finalità la formazione di giovani cittadini consapevoli, responsabili, dotati di spirito critico, in grado di:

- confrontarsi con l'attuale complessa realtà di ogni giorno,
- inserirsi proficuamente in ambito produttivo,
- riqualificarsi attraverso l'autoaggiornamento delle competenze professionali.

Tale compito formativo ha quale funzione rilevante quella di orientare i giovani a compiere scelte consapevoli sulla base della conoscenza di sé e dei diversi aspetti della realtà che li circonda nel rispetto e nella valorizzazione delle reciproche differenze culturali, ideologiche, etniche e religiose ed alla luce di una crescente integrazione.

Al raggiungimento di tali finalità concorrono, ciascuno nel proprio ambito specifico, le diverse componenti della scuola (docenti, genitori, studenti, personale non docente) in un confronto sugli obiettivi da conseguire, sui metodi da utilizzare, sugli strumenti adatti per acquisire le conoscenze e le capacità richieste.

In questo quadro, particolare importanza assume la conoscenza degli alunni sul piano culturale - intellettuale e socio - affettivo.

Il docente accerta il livello delle competenze e il grado di motivazione per le diverse attività scolastiche.

Il buon rapporto docente/studente si realizza sul piano dei comportamenti e deve essere improntato alla fiducia reciproca.

Il docente che sa di rappresentare un riferimento per i giovani, dovrà interagire con essi, rispettandone le personalità, gratificando e correggendo a seconda delle situazioni, in vista del loro sviluppo umano, culturale e professionale.

L'attività di tutti gli organi collegiali e dei singoli operatori dell'Istituto sarà il più possibile uniforme e coerente con le finalità dichiarate.

Offerta Formativa dell' Istituto Ferrini - Franzosini

Presso l'Istituto Franzosini sono funzionanti i seguenti corsi:

1. Settore servizi

• Servizi commerciali

Il corso di studi Servizi commerciali, ha durata quinquennale e prevede l'articolazione "Promozione commerciale e pubblicitaria", della stessa durata. Entrambi consentono l'uscita dal percorso formativo dopo tre anni, su richiesta dell'alunno e il conseguimento delle qualifiche:

- Operatore della promozione commerciale pubblicitaria/multimedia
- Operatore amministrativo segretariale

Presso l'Istituto Ferrini sono presenti i seguenti corsi:

1. Settore economico

- **Amministrazione, finanza e marketing**, con la possibilità di articolazione, a partire dalla terza classe, dell'indirizzo in:
 - Amministrazione, Finanza e Marketing
 - Sistemi informativi aziendali
- **Turismo**

2. Settore tecnologico

- **Costruzioni, ambiente e territorio**, con la possibilità, a partire dalla classe terza di scelta tra i seguenti indirizzi:
 - Costruzioni, ambiente e territorio
 - Tecnologie del legno nelle costruzioni
- **Grafica e comunicazione**

Profilo dell'indirizzo Grafica e comunicazione

Il Perito in **Grafica e Comunicazione**:

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa , con particolare riferimento all'uso di tecnologie per produrla;
- integra conoscenze di informatica di base e di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- ha competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
 - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e all'organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
 - alla realizzazione di ipertesti e presentazioni multimediali;
 - alla realizzazione fotografica e audiovisiva;
 - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete;
- sa gestire progetti, inserirsi in attività di azienda, operare nell'ambito delle norme di sicurezza;
- conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace e *team working* per operare in contesti organizzati.

QUADRO ORARIO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Materie di Insegnamento	1°	2°	3°	4°	5°
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Diritto ed economia</i>	2	2			
<i>Scienze della terra e Biologia</i>	2	2			
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o materie alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	3 (1)	3 (1)			
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>	3 (1)	3 (1)			
<i>Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica</i>	3 (1)	3 (1)			
<i>Tecnologie informatiche</i>	3 (2)				
<i>Scienze e tecnologie applicate: disegno grafico</i>		3			
<i>Complementi di matematica</i>			1	1	
<i>Teoria della comunicazione</i>			2	3	
<i>Progettazione multimediale</i>			4(3)	3(3)	4(3)
<i>Tecnologie dei processi di produzione</i>			4(2)	4(2)	3(3)
<i>Organizzazione e gestione dei processi produttivi</i>					4(4)
<i>Laboratori tecnici</i>			6(3)	6(4)	6
TOTALE			32	32	32
<i>tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio</i>					

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa: MARIA CHIARA TOMASI

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE				
DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
	Insegnamento Religione Cattolica			
PAOLA DAL FRATELLO	Scienze motorie		X	X
FABIOLA PISCONTI	Italiano e Storia			X
VINCENZO IAZZOLINO	Matematica		X	X
GIUSY FERRARO	Inglese			X
GIANFRANCO DALENA	Prog. Multimediale			X
MARIA CHIARA TOMASI	Lab. Tecnici		X	X
BARBARA GUALDI	Tec. Processi di produzione		X	X
VALENTINA LOCCI	Org. gestione dei processi produttivi			X
Rocco De Vito	ITP		X	
Gabriele De Vito	ITP			X
Elena Onti	ITP	X		X

Il Consiglio di Classe ha approvato all'unanimità il "Documento del 15 Maggio" nella seduta del 23 APRILE 2020

1.2 Composizione numerica

Totale alunni	Maschi	Femmine
Terza 20	10	10
Quarta 17	8	9
Quinta 18	9	9

1.3 Esiti del triennio

Classe	Alunni provenienti da stessa classe	Alunni provenienti da altre classi o ripetenti	Alunni con sospensione di giudizio	Alunni non promossi
Terza	14	6	4	1
Quarta	17	0	6	0
Quinta	18	1		

1.4 Relazione finale sulla classe

La classe composta da 18 alunni, durante il triennio ha raggiunto, seppur *con qualche difficoltà*, un buon grado di collaborazione, da un punto di vista scolastico.

Nel complesso è apparsa *sempre ben disposta* al dialogo educativo e didattico avendo evidenziato un buon interesse verso le attività didattiche proposte sia scolastiche che di potenziamento dell'offerta formativa della scuola (progetto Agenzia d'Istituto e Progetto Alternanza scuola lavoro) partecipando a diverse iniziative sul territorio.

La situazione di partenza è risultata nel complesso sufficiente, pur nella necessità, per qualche elemento, di consolidare e potenziare le competenze, il metodo di studio e di colmare qualche lacuna pregressa.

L'impegno mostrato dalla classe nel suo complesso è risultato essere *quasi sempre adeguato*, agli obiettivi prefissati e ha portato al raggiungimento di un grado di preparazione *buona*; alcuni alunni hanno, comunque, raggiunto un ottimo livello per quanto riguarda le materie professionalizzanti acquisendo un buon metodo progettuale e una eccellente padronanza nell'utilizzo dei software.

Permane un esiguo gruppo di studenti che, pur avendo raggiunto gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione di classe, evidenzia una preparazione frammentaria e competenze specifiche ancora in via di consolidamento.

All'interno della classe troviamo 5 alunni DSA per i quali è stato redatto il proprio PDP personalizzato. Si sono sempre messe in campo le strategie di compensazione previste per gli studenti con percorsi individualizzati e utilizzate le misure compensative e dispensative previste.

2. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2.1 Metodo di lavoro del Consiglio di classe

Attività CLILL non è stata svolta dalla Prof.ssa Gualdi Barbara Tecnologie dei processi di produzione e ITP Onti Elena.

Per ogni alunno DSA-BES è stato redatto il proprio PDP personalizzato in cui sono presenti le strategie, le misure compensative e dispensative adottate. Nel complesso le misure compensative adottate sono state: l'utilizzo di mappe concettuali, utilizzo di schemi, tabelle e calcolatrice.

La metodologia di insegnamento del Consiglio di classe ha spaziato dalla lezione frontale partecipata alla scoperta guidata nonché, per alcune discipline, al lavoro di gruppo e alle attività di laboratorio.

Per le materie professionalizzanti le lezioni sono state svolte in laboratorio MAC, con l'ausilio di software dedicati.

La metodologia di insegnamento del Consiglio di classe ha spaziato dalla lezione frontale partecipata alla scoperta guidata nonché, per alcune discipline, al lavoro di gruppo e alle attività di laboratorio.

Ogni qualvolta se ne è presentata la necessità, si è fatto ricorso ad attività di recupero e/o di potenziamento in itinere, e per qualche disciplina, anche in orario pomeridiano. E' stata, inoltre, offerta agli studenti, l'attività della "Scuola aperta-studio assistito".

2.2 Obiettivi trasversali

Nonostante alcune difficoltà incontrate nel perseguimento di questi obiettivi, gli alunni della classe dimostrano mediamente di:

- Comunicare in modo efficace secondo criteri di chiarezza e coerenza e senza errori formali
- Utilizzare linguaggi specifici delle varie discipline
- Produrre relazioni selezionando e organizzando informazioni
- Riconoscere proprietà e strutture comuni, analizzando testi o situazioni
- Utilizzare le conoscenze per analizzare, interpretare e modellizzare situazioni e problemi
- Sostenere un punto di vista con argomentazioni pertinenti ed esaustive
- Essere propositivi anche in ambiti non strettamente disciplinari
- Acquisire le competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi
- Aggiornare le conoscenze attraverso la consultazione di strumenti legislativi, tecnici e tecnologici
- Sviluppare le capacità di interpretazione personale e critica della realtà in generale e delle tematiche professionali in particolare
- Essere consapevoli e responsabili delle proprie scelte e dei propri comportamenti
- Coordinare un lavoro di gruppo

2.4 Attività interdisciplinari proposti dal Consiglio di Classe

Argomenti interdisciplinari	Discipline coinvolte	Documenti/Testi proposti
Dall'esame del materiale illustrativo ed espositivo presente nel portfolio il candidato presenta il percorso formativo svolto.	PROG. MULTIMEDIALE LAB.TECNICI	Portfolio multimediale

2.5 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione proposti dal Consiglio di Classe

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE			
Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Documenti/testi/materiali	Attività
DAE			Alcuni alunni 19 ottobre 2019
COSTITUZIONALISMO	ITALIANO E STORIA	LEZIONE sulla COSTITUZIONE	LEZIONE PALASPORT COBIANCHI il 22 OTTOBRE 2019
I principi ispiratori della nostra carta istituzionale	ITALIANO E STORIA	LEZIONE sulla COSTITUZIONE	LEZIONE in AUDITORIUM FERRINI il 4 DIC 2019

INCONTRO DANIELE CASSIOLI	Ed.Fisica	Incontro	LEZIONE in AUDITORIUM FERRINI il 12 FEBBRAIO 2020
GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO VIOLENZA SULLE DONNE	LABORATORI TECNICI ED.FISICA	Percorso formativo ideato e progettato dagli alunni stessi. Per tutte le classi della sede distaccata Franzosini	25 NOVEMBRE 2019
GIORNATA DELLA MEMORIA	ITALIANO E STORIA	Visione film "L'uomo dal cuore di ferro"	27 GENNAIO 2020

2.6 Attività di formazione per l'Alternanza Scuola Lavoro

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO		
ATTIVITA'	a.s.	OGGETTO/ FINALITA'
VISITA con laboratorio CISA LOCARNO	2019/20	OGGETTO: incontro di formazione FINALITA': Consolidamento delle capacità trasversali che concorrono ad una completa formazione dell'individuo. In particolare: aumentare la motivazione negli studenti incrementando il loro successo formativo e consolidare il loro profilo professionale.
PROGETTO AMALAKE	2019/20	OGGETTO: Dott.ssa COSTI responsabile referente per camera di commercio BAVENO in collaborazione con Agenzia MONKEY THEATRE Resp. RONNY BRILOTTI Creative Director Un percorso professionalizzante che ha l'obiettivo di insegnare agli allievi delle classi 5 ^a a sviluppare un piano di comunicazione integrata tramite l'utilizzo di didattica innovativa e tecniche digitali. Il percorso, in questo caso specifico, verrà sviluppato intorno al progetto della Camera di Commercio di Verbania "Amalake", perno dell'iniziativa. Il progetto si pone come obiettivo la promozione del territorio attraverso lo studio e la realizzazione del logo del progetto che verrà seguito dai ragazzi dell'istituto coinvolto (Istituto Ferrini di Verbania).
VISITA con laboratorio FONDAZIONE PIRELLI	2018/19	OGGETTO: VISITA GUIDATA presso la fondazione LABORATORIO CREATIVO con tecnica STOP MOTION FINALITA': Consolidamento delle capacità trasversali che concorrono ad una completa formazione dell'individuo.

2.7 Attività di ampliamento dell'offerta formativa

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	LUOGO	DURATA	OGGETTO/ FINALITA'
Visite guidate	26 SETTEMBRE 2020 VILLA GIULIA	3 ore	MOSTRA FOTOGRAFICA THE RED ROAD PROJECT
	21 OTTOBRE 2020 DOMODOSSOLA	5 ore	MOSTRA FUTURISMO
Viaggio di istruzione	-----		
Manifestazioni culturali	8 FEBBRAIO 2020 VERBANIA	3 ore	TEATRO – IL MAGGIORE “Il malato immaginario”
Incontri con esperti	22 NOVEMBRE 2019 SCUOLE QUASIMODO VERBANIA	3 ore	SICUREZZA IN MONTAGNA
	4 MAGGIO 2020 VIDEOCONFERENZA DAD	1,30 ore	INCONTRO FORMATIVO ILLUSTRATORE LORENZO MATTOTTI
Orientamento al lavoro e all'università	VERBANIA	2 ore	NABA Orientamento in uscita specifico di settore
	OMEGNA	2 ore	SALONE ORIENTAMENTO OMEGNA Orientamento in uscita

Gli incontri con esperti sono da intendersi quelli estranei all'alternanza scuola lavoro.

3. CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO E VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

3.1 Decisioni collegiali riferite alla misurazione dell'apprendimento

Gli strumenti per il controllo del profitto scolastico utilizzati dal Consiglio di Classe sono stati i seguenti:

Strumento utilizzato	Interrog. lunga	Interrog. breve	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Trattaz. sintetica	Problemi a soluzione rapida	Tema o problema	Relazione
Materie								
ITALIANO	X	X	X	X	X		X	
STORIA	X	X		X	X			
MATEMATICA		X				X		
INGLESE	X	X	X	X				X
PROG. MULTIMEDIALE							X	X
LAB.TECNICI			X	X			X	X
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE			X				X	X
ORG. DEI PROCESSI DI PRODUZIONE		X	X	X			X	

3.2 Simulazione prove d'esame effettuate in corso d'anno

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate o si prevede di effettuare le seguenti simulazioni delle prove di esame:

SIMULAZIONE	DATA	DATA	DATA
Prima prova	18/05/2020		
Seconda prova	22/05/2020		
Colloquio			

Il testo e le relative griglie di misurazione sono allegate al documento del Consiglio di classe.

3.3 Decisioni collegiali riferite alla valutazione degli studenti

- Misurazione delle prove scritte e orali

Il Consiglio di classe per la misurazione delle prove di verifica ha utilizzato la scala decimale così come deliberato dal Collegio dei Docenti, sulla base della seguente griglia di misurazione:

Voto 9-10	<ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza approfondita degli argomenti.○ Capacità di<ul style="list-style-type: none">- padroneggiare argomenti e problematiche complesse e di organizzare le conoscenze, sapendo operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari;- saper elaborare un'argomentazione critica autonoma;- produzione originale.○ Esposizione chiara, corretta, appropriata e personale.
Voto 8	<ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza precisa degli argomenti.○ Comprensione e applicazione corretta e autonoma degli argomenti richiesti.○ Capacità di cogliere in maniera organica le relazioni tra i contenuti trattati.○ Esposizione chiara, corretta.
Voto 7	<ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza abbastanza sicura degli argomenti.○ Comprensione e applicazione corretta degli argomenti richiesti.○ Capacità di saper motivare le proprie affermazioni.○ Esposizione semplice ma precisa e corretta.
Voto 6	<ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza, nonostante alcune incertezze, degli elementi fondamentali.○ Comprensione dei contenuti fondamentali e applicazione degli stessi se guidato.○ Capacità di cogliere le relazioni minime tra i contenuti fondamentali.○ Inesattezze nell'esposizione e qualche errore nella comunicazione scritta e orale.
Voto 5	<ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza incompleta e/o superficiale.○ Comprensione parziale con incertezze e limitata autonomia nell'applicazione degli argomenti appresi.○ Incertezza nell'esposizione ed errori nella comunicazione scritta e orale.

Voto 4	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza carente e frammentaria degli argomenti significativi. ○ Comprensione limitata o difficoltà evidente nell'applicazione degli argomenti fondamentali. ○ Difficoltà di esposizione e numerosi errori nella comunicazione scritta e orale.
Voto 2 - 3	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza ampiamente lacunosa. ○ Assenza di comprensione o incapacità di applicazione delle conoscenze acquisite. ○ Gravi e numerosi errori nella comunicazione scritta e orale.
Voto 1	<ul style="list-style-type: none"> ○ Nessun elemento significativo per poter formulare un giudizio.

- Fattori che hanno contribuito alla valutazione

I fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono stati: la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, il metodo di studio, il progresso nell'apprendimento, regolarmente osservati e registrati sulla base di apposite griglie approvate dal Collegio dei Docenti.

- Corrispondenza tra scale di misurazione diverse

Tavola di corrispondenza tra scale di misurazione diverse										
Voto in decimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Punti in ventesimi	Fino a 1,9	Da 2	Da 6	Da 8	Da 10	Da 12	Da 14	Da 16	Da 18	Da 19,5-20

COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Scienze motorie	Paola Dal Fratello
Italiano e Storia	Fabiola Pisconti
Matematica	Vincenzo Iazzolino
Inglese	Giusy Ferraro
Prog. Multimediale	Gianfranco Dalena
Lab. Tecnici	Maria Chiara Tomasi
Tec. Processi di produzione	Barbara Gualdi
Org. gestione dei processi produttivi	Valentina Locci
ITP	Rocco De Vito
ITP	Gabriele De Vito
ITP	Elena Onti
Dirigente scolastica dott.ssa Nadia Tantardini	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno

ALLEGATO N° 1

ESAME DI STATO A. S. 2019/20

**CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE E
SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI**

CLASSE QUINTA

GRAFICA E COMUNICAZIONE

Programma di ITALIANO

Classe 5B GRA - a.s. 2019/2020

Libro di testo: LETTERAUTORI, dal secondo Ottocento al Postmoderno, vol.3
Panebianco, Gineprini, Seminara

Docente: Pisconti Fabiola

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 27 maggio 2020

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<p style="text-align: center;">1</p> <p>Il Realismo, il Positivismo, il Naturalismo, il Verismo</p>	<ul style="list-style-type: none">● Il Positivismo Auguste Comte: le tre fasi della storia dell'umanità (teologica, metafisica, positiva)● Il Naturalismo Zola: lettura della Prefazione a "Teresa Raquin" Flaubert. Tecniche narrative del Realismo flaubertiano: impersonalità, focalizzazione interna, discorso indiretto libero. Analisi del testo ("Il matrimonio fra noia e illusioni", parte I, capitolo VII, di "Madame Bovary")● Il Verismo Tecniche narrative del verismo verghiano. L'«erlebte Rede»: esemplificazioni da "Rosso Malpelo", "I Malavoglia" e "Mastro-don Gesualdo" Il manifesto teorico del verismo: lettura della lettera-prefazione a "L'amante di Gramigna" di Giovanni Verga.● Dal Positivismo alle filosofie anti-borghesi Cenni sulla critica marxiana del determinismo sociale positivistico - "Il Capitale"
<p style="text-align: center;">2</p> <p>La poesia italiana del I Novecento. D Annunzio e Pascoli</p>	<ul style="list-style-type: none">● Il Decadentismo, il Simbolismo , I Estetismo Il Decadentismo: i caratteri generali La società di massa - L'intellettuale e le poetiche del secondo Ottocento - Il ruolo del poeta: il poeta "maledetto", il poeta vate, il poeta esteta● Giovanni Pascoli La vita e le opere Il rapporto tra la concezione positivistica e materialistica dell'universo e il senso angoscioso del suo mistero La poetica del fanciullino Myricae e le connotazioni simboliche. I temi (La presenza incombente della morte, la natura e il tema del nido) "Il tuono", "Lavandare", "X agosto", "Novembre"

	<p>Dai Canti di Castelvecchio "Il gelsomino notturno"</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gabriele D'Annunzio La vita e le tematiche Interventismo e nazionalismo I temi: estetismo, superomismo, panismo "Le Laudi", la struttura. Da Alcyone "I pastori", "La pioggia nel pineto". La narrativa: "Il piacere", estetismo ed edonismo. • Le avanguardie storiche tra letteratura ed altri linguaggi (Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo)
<p>3 Il romanzo italiano del I Novecento. Svevo, Pirandello</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Italo Svevo Il tema dell'inettitudine "Una vita", la trama. "Senilità", la trama e la crisi dell'intellettuale piccolo borghese La Coscienza di Zeno (La struttura del romanzo, il ritratto di un inetto) Brani antologici "Il vizio del fumo" "Lo schiaffo del padre" • Luigi Pirandello La poetica dell'umorismo (flusso vitale e forma, il sentimento del contrario) La crisi d'identità dell'io Le molteplici verità e l'incomunicabilità Brani: "Avvertimento e sentimento del contrario" Il fu Mattia Pascal, la trama, la scissione dell'io Brani antologici: "L'occhio e Papiano" Uno, nessuno e centomila Brani antologici: "Il naso di Vitangelo Moscarda" La fase verista: "L'esclusa", "I vecchi e i giovani" trama, cenni storici. Le prime opere drammaturgiche, Così è (se vi pare), la trama. I grandi drammi e il "teatro nel teatro" L'imperatore "Enrico IV", la trama. "L'uomo dal fiore in bocca", la trama. "Sei personaggi in cerca d'autore" (la trama, i temi, i vari livelli dell'opera)
<p>4 La poesia di Giuseppe Ungaretti e di Eugenio Montale e Salvatore Quasimodo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ermetismo • Giuseppe Ungaretti La vita e le opere (L'Allegria, le edizioni e la struttura) I temi -L' unanismo, la guerra e "lo slancio vitale", la poesia come "porto sepolto". Liriche analizzate: "In memoria", "Veglia", "I fiumi", "San Martino del Carso", "Mattina"

	<ul style="list-style-type: none"> ● Eugenio Montale La vita e le opere La coscienza del "male di vivere" Il pessimismo attivo e la ricerca del "varco" "Ossi di Seppia" 1925 "Spesso il male di vivere ho incontrato" "I limoni" "Merigiare pallido e assorto" Le occasioni 1939 struttura dell'opera La bufera e altro 1956 Satura 1971 (La struttura, "Avevamo studiato per l'aldilà") ● Salvatore Quasimodo Vita e opere Il tema della solitudine esistenziale "Ed è subito sera" "Alle fronde dei salici"
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale in classe, DAD
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Materiale in powerpoint, slide, schemi.
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Interrogazione orale , prova semistrutturata, esercizi, analisi del testo, tema.

Verbania, 29 maggio 2020

Docente

Prof. ssa Fabiola Pisconti

Programma di STORIA

Classe 5 B GRA - a.s. 2019/20

Libro di testo: La realtà del passato, il Novecento e il mondo attuale, vol.3

Alberto De Bernardi, Scipione Guarracino, ediz. Pearson

Docente: PISCONTI FABIOLA

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 27 maggio 2020

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<p style="text-align: center;">1</p> <p>Cittadinanza e Costituzione. Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica Italiana</p>	<ul style="list-style-type: none">• Elementi base di cittadinanza La Corte Costituzionale. Il Presidente della Repubblica. Il Parlamento. Le radici storiche della nostra Costituzione: La Repubblica Romana del 1849. Il lavoro quale diritto fondante della nostra Costituzione (art. 1) Dibattito sull'art. 3 della Costituzione italiana. Lettura del "Discorso ai giovani" di Piero Calamandrei sulla Costituzione. Indifferenza dei giovani alla politica come malattia a partire da Calamandrei. • Conferenza sul 25 aprile, temi della conferenza La Resistenza quale "Secondo Risorgimento". Le azioni delle brigate partigiane. Le rappresaglie nazifasciste. La ripresa della vita democratica al Sud. Togliatti, il Partito Comunista e la "svolta di Salerno" • Dalla Restaurazione alla Monarchia di luglio. Dal 1830 al 1848. Periodizzazione del Risorgimento -cenni storici - Il Regno di Sardegna - Vittorio Emanuele I - Carlo Alberto e Carlo Felice - I moti del '20-'21 in Piemonte. Il Regno di Sardegna - Vittorio Emanuele I - Carlo Alberto e Carlo Felice - I moti del '20-'21. L'Europa e l'Italia dal Congresso di Vienna al '48. Gioberti, Mazzini, Cattaneo, Cavour. Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica italiana.
<p style="text-align: center;">2</p> <p>Il Novecento e la Grande Guerra</p>	<ul style="list-style-type: none">• La politica dalla "Destra" alla "Sinistra". I primi governi dell'Italia unita Colonialismo e imperialismo. La nascita dei sindacati e del Partito socialista. • L età giolittiana La salita al governo di Giolitti, le riforme sociali, il "patto

	<p>Gentiloni". La politica estera e coloniale di Giolitti</p> <ul style="list-style-type: none"> • L età dei nazionalismi Lo sviluppo industriale e la corsa agli armamenti. Lo schieramento delle alleanze. L irredentismo all'origine del nazionalismo italiano. Il contrasto franco-tedesco. La penisola balcanica e la rivalità russo-austriaca. • La prima guerra mondiale L attentato di Sarajevo e lo scoppio del conflitto. L Italia tra interventisti e neutralisti. 1914: il primo anno di guerra. 1915: l intervento dell'Italia. 1916: un anno di sanguinose battaglie. Gli Stati Uniti in guerra. 1917: il ritiro della Russia e la disfatta di Caporetto. 1918: ultimo anno di guerra e i trattati di pace. La conferenza di Parigi. I "quattordici punti di Wilson", il principio di autodeterminazione e la Società delle Nazioni. • La Rivoluzione Russa La situazione economica della Russia all'inizio del XX secolo. Il sistema politico russo. I partiti di opposizione. Menscevichi e bolscevichi. L insurrezione del 1905. La rivoluzione democratica di febbraio. La rivoluzione socialista d'ottobre. Lenin, il "comunismo di guerra" e la nuova politica economica.
<p>3 Il I dopoguerra e la crisi del 1929</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il I dopoguerra La crisi del dopoguerra e il malcontento sociale. Il biennio rosso. • La crisi economica americana del 1929 I "ruggenti anni 20", l età del jazz e dei gangster. La corsa degli investimenti in Borsa. Xenofobia, anticomunismo, razzismo. Proibizionismo e isolazionismo. Il "giovedì nero" e le cause finanziarie del crollo borsistico di New York. La risposta alla crisi: il New Deal, il "nuovo corso" del presidente Roosevelt. L intervento dello Stato nell'economia.
<p>4 Il totalitarismo (fascismo, stalinismo e nazismo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il fascismo La nascita del fascismo. Il fascismo e le altre forze politiche. La "marcia su Roma", 1922. L omicidio Matteotti, 1924. Il carattere totalitario del governo fascista e la fine della democrazia italiana. La propaganda. Le organizzazioni di massa. Il fascismo e i giovani. I Patti lateranensi. Le leggi razziali. Politica economica ed estera del fascismo. • Il nazismo La repubblica di Weimar. I problemi del dopoguerra tedesco. Il nazismo e la salita al potere di Hitler. La dittatura nazista. La politica antisemita nazista. La politica economica ed estera di Hitler. La conquista dei Sudeti e della Cecoslovacchia. • Lo stalinismo

	La nascita dell'Urss. Stalin al potere. La dittatura di Stalin.
<p>5</p> <p>L Europa delle dittature</p> <p>La Seconda guerra mondiale</p> <p>La Resistenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dittature e guerra L Europa delle dittature e la guerra civile spagnola. L Imperialismo giapponese. • La seconda guerra mondiale. Le premesse della guerra. La Polonia invasa da Hitler e Stalin. Francia e Gran Bretagna in guerra. L ingresso in guerra dell'Italia, La guerra del Giappone in Asia. L operazione Barbarossa. Pearl Harbor. L Europa dei lager e la shoah. La "soluzione finale" del problema ebraico. La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra. • La Resistenza Le azioni delle brigate partigiane. Le rappresaglie nazifasciste. La liberazione.

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, Dad.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Slide, power point, schemi.
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Interrogazione orale, prova semistrutturata, esercizi.

Verbania, 30 maggio 2020

Docente

Prof.ssa Fabiola Pisconti

Programma di INGLESE

Classe 5B GRA - a.s. 2019-20

Libro di testo: MATERIALE FORNITO DALL'INSEGNANTE + E. Bertolini. CLICK ON DESIGN, An English Handbook for Graphic Designers. Editrice San Marco

Docente: FERRARO GIUSEPPINA VALERIA

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 07/05/2020

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 GRAPHIC DESIGN	<ul style="list-style-type: none">• DEFINITION OF GRAPHIC DESIGN• ANCESTORS OF GRAPHIC DESIGN• GRAPHIC DESIGNERS' SKILLS• ADVERTISING AGENCY AND MAIN DEPARTMENTS• DOCUMENTS: BRIEF AND COPY STRATEGY
2 MARKETING	<ul style="list-style-type: none">• DEFINITION OF MARKETING• MARKET RESEARCH• MARKETING STRATEGIES: THE 4PS AND 4CS• ADVANTAGES OF ONLINE MARKETING
3 S.O.S. ENVIRONMENT POSTER	<ul style="list-style-type: none">• INFOGRAPHIC POSTERS ON ENVIRONMENTAL ISSUES (IN GROUPS):<ol style="list-style-type: none">1. CLIMATE CHANGE (CARAVAGGIO, CORNACCHIA, MININI)2. THE AMAZON RAINFOREST (AIRES, BOVI, D'EMILIO),3. PERMAFROST (CORSICO, RUCCO, STROLA),4. PLASTIC: PROS AND CONS (GHERARDINI, MOSELE, SPAGNOLO),5. POLLUTION IN THE WORLD (BALDIOLI, TASSO, TERAZZI)6. SAVE THE ENVIRONMENT! (FALCIOLA, FORNI, IDRIZI)• DEFINITION OF POSTER• MAIN USES OF POSTERS• BRIEF HISTORY OF POSTERS (FROM ADVERTISING TO WAR, WITH SOME EXAMPLES)
4 SEARCHING FOR A JOB	<ul style="list-style-type: none">• DEFINITION OF CURRICULUM VITAE• MAIN ELEMENTS OF A CV• CREATION OF A PERSONAL CV (WITH GRAPHIC ELEMENTS)• REPORT ON WORK PLACEMENT

5 ADVERTISING	<ul style="list-style-type: none"> • DEFINITION OF ADVERTISING AND ORIGIN OF THE TERM • ADVERTISING CAMPAIGNS • TYPES OF ADVERTISING • MAIN ELEMENTS OF ADS (PRINTED)
6 LOGOS	<ul style="list-style-type: none"> • WHAT IS A LOGO? • IMPORTANCE OF LOGOS AS MARKETING TOOLS • RULES FOR A SUCCESSFUL LOGO

PROGRAMMA DA SVOLGERE DALL' 08/05/20 AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
6 LOGOS	<ul style="list-style-type: none"> • TYPES OF LOGOS

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro di gruppo, video lezione in modalità sincrona e asincrona
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Materiale audiovisivo, materiale multimediale (presentazioni), materiale fornito dall'insegnante
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Interrogazione, prova semi-strutturata, relazione

Verbania, 07/05/2020

Docente

Prof. Giuseppina Valeria Ferraro

Programma di Matematica

Classe V Grafica e Comunicazione - a.s. 2019/2020

Libri di testo:

- BERGAMINI M., TRIFONE A., BAROZZI G. – ed. Zanichelli
Elementi di matematica – IL CALCOLO INTEGRALE E LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI
modulo W
- BERGAMINI M., TRIFONE A., BAROZZI G. – ed. Zanichelli
Matematica.blu 2.0 – MATRICI E SISTEMI LINEARI – modulo T

Docente: *IAZZOLINO Vincenzo*

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 29/04/2020

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 STUDIO DI FUNZIONE	- Ripasso studio di funzione algebrica razionale intera e fratta e irrazionale intera
2 INTEGRALE INDEFINITO	- Primitiva di una funzione e integrale indefinito. - Proprietà dell'integrale indefinito. - Integrali indefiniti immediati. - Integrali di funzioni composte. - Semplici integrali per parti.
3 INTEGRALE DEFINITO	- Integrale definito e sue proprietà. - Teorema fondamentale. - Il valore medio di una funzione. - Calcolo dell'area delimitata da una curva.
4 AREE-VOLUMI- LUNGHEZZA	- Calcolo delle aree di superfici piane delimitate da due figure geometriche. - Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione.
5 MATRICI E DETERMINANTI	- <i>Matrici e operazioni con le matrici.</i> - Determinanti e loro proprietà. - Matrice inversa e matrice trasposta.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 04/05/2020 AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
6 SISTEMI DI EQUAZIONI LINEARI	<ul style="list-style-type: none">- Sistemi lineari $n \times n$.- Metodo della matrice inversa.- Metodo di Cramer.

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, studio dei casi mediante esercizi graduati per difficoltà.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	ulteriori appunti/esercizi in aggiunta a quelli proposti dai libri di testo.
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Interrogazione breve alla lavagna, problema, esercizi.

Verbania, 7 maggio 2020

Docente

Prof. Vincenzo Iazzolino

Programma di **LABORATORI TECNICI**

Classe 5B GRA - a.s. 2019/20

Libro di testo: GLI STRUMENTI DEL GRAFICO_CLITT (TESTO CONSIGLIATO)

Docente: Maria Chiara Tomasi – ITP De Vito Rocco

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 05 maggio 2020

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
IDEAZIONE PROGETTAZIONE ICONE TELEGRAM	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale sul significato di ICONA;• Esempi reali di ICONE CONSOLIDATE sul mondo web e non solo;• Iter progettuale: come progettare icone e presentare le diverse proposte• Sviluppo grafico sia manuale che digitale
IDEAZIONE PROGETTAZIONE EVENTO GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE WOMAN IS LIFE	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale sugli elementi che costituiscono una campagna di promozione;• Analisi di materiali• Progettazione percorso espositivo• Iter progettuale/Brief: come pianificare una campagna di promozione• Sviluppo grafico della Locandina e di tutto il percorso svolto all'interno dell'Istituto il giorno 25 novembre• Utilizzo di software dedicati
PROGETTO FORMATIVO AMALAKE IDEAZIONE E PROGETTAZIONE MARCHIO	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale sugli elementi che costituiscono il marchio (consolidamento delle competenze)• Iter progettuale con sviluppo a mano• Corretta disposizione degli elementi;• Capacità di elaborare un progetto grafico complesso e articolato;• Utilizzo di software dedicati
PROGETTO FORMATIVO AMALAKE IDEAZIONE E PROGETTAZIONE MARCHIO MANUALE OPERATIVO	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale sugli elementi che costituiscono il manuale operativo (consolidamento delle competenze)• Esempi reali di Manuali operativi di aziende;• Capacità di elaborare un progetto grafico complesso e articolato;• Sviluppo grafico• Consegna digitale pronta per la stampa• Utilizzo di software dedicati

<p>SETTIMANA ALTERNANZA</p> <p>scuola lavoro</p> <p>(lavoro di gruppo)</p> <p>IDEAZIONE PROGETTAZIONE</p> <p>PRODOTTI MULTIMEDIALI</p> <p>VIDEO PROGETTO AMALAKE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro e relazione con il titolare dell'azienda Monkey Theatre; • Progettazione degli spazi della scuola (esterni ed interni); • Iter progettuale e bozzetti preparatori dell'idea; • Libero sviluppo utilizzando i programmi ritenuti idonei. (ADOBE PREMIERE) • Relazione finale e presentazione alla classe dei singoli progetti.
<p>IDEAZIONE E PROGETTAZIONE</p> <p>IMMAGINE COORDINATA</p> <p>ARTISTI del '900</p> <p>MANIFESTO BIGLIETTO D'entrata</p> <p>segnalibro e gadget</p> <p>In modalità DAD</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale di consolidamento competenze IMMAGINE COORDINATA • Iter progettuale come pianificare un prodotto COORDINATO • Ricerca Artista • Sviluppo grafico di TRE proposte • Capacità di elaborare un progetto grafico complesso e articolato • Consegna file definitivi per la stampa; • Mock up di presentazione.
<p>LAVORO COVID</p> <p>(in modalità DAD)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Racconto attraverso le immagini • Di una giornata tipo nel periodo di quarantena (COVID 19) • Utilizzo di software dedicati: Adobe Illustrator, Adobe Photoshop, Adobe In Design, Key Note, Adobe Premiere <p>Per quest'unità di apprendimento abbiamo lasciato scelta libera sui mezzi da utilizzare per il loro progetto</p> <p>(video, foto e diverse modalità di presentazione)</p>
<p>PORTFOLIO PERSONALE</p> <p>E RELAZIONE ALTERNANZA</p> <p>PCTO</p> <p>(in modalità DAD)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei lavori sviluppati nel corso del triennio e sistemazione degli stessi; • Impaginazione PCTO e Portfolio Personale in previsione dell'esame di Stato • Utilizzo di software dedicati Adobe Illustrator, Adobe Photoshop, Adobe In Design, Key Note, Adobe Premiere

In modalità DAD verrà svolta la simulazione della seconda prova 22 MAGGIO 2020.

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, lezioni partecipate, lezioni dedicate a software specifici per la grafica digitale: Adobe Illustrator, Adobe Photoshop, Adobe InDesign.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Materiale audiovisivo, materiale multimediale, esempi web, situazioni reali
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Progettazione grafica, relazioni, presentazioni orali, consegne digitali tramite classroom e google drive

Verbania, 5/5/2020

Docente

Prof. ssa MARIA CHIARA TOMASI

ITP Prof. ROCCO DE VITO

Programma di TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Classe 5°B GRA - a.s. 2019/20

Libro di testo:

Docente: Barbara Gualdi

I.T.P. : Elena Onti

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 05/05/2020

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 Manuale del film	<ul style="list-style-type: none">• Pionieri del cinema• Inquadrature e movimenti camera• Struttura teorica di un film
2 Analisi del film	<ul style="list-style-type: none">• Analisi della sceneggiatura• Analisi delle inquadrature e mdc• Analisi sul regista e impatto emotivo
3 La fotografia nel cinema	<ul style="list-style-type: none">• Analisi della fotografia di un film• Basi sulla fotografia e dop• Approfondimento su Vittorio Storaro e Gordon Willis
4 Grafica 3D modellazione base	<ul style="list-style-type: none">• Campi d'applicazione della grafica 3D• L'interfaccia grafica di blender• La 3D View e la navigazione• Inserire oggetti• Selezioni e modifiche• Trasformazioni parametriche e con riferimenti
5 la scena 3D relazioni tra oggetti	<ul style="list-style-type: none">• Modificatori non distruttivi (Bevel, Solidify, Subdivision surface)• La parentela tra oggetti• Organizzare la scena con collection• Riutilizzo di oggetti in altri file• Siti aziendali con modelli 3D
6 Grafica 3D Illuminazione e materiali	<ul style="list-style-type: none">• Uso dello Shader Editor• Illuminazione ambientale (World)• Illuminazione artificiale e set fotografico• Il comportamento della luce nella scena virtuale• Materiali procedurali (accennati)• Texture e mappatura• Siti web per texture

7	
Rendering e fotografia	<ul style="list-style-type: none"> • Impostazione della videocamera • L'inquadratura. • Il rendering della scena • Precisione e qualità del calcolo. Il Sampling • Realizzazione di immagini per uso commerciale (Rendering prodotto)

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato,
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Materiale multimediale, software dedicati
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Prova semistrutturata, esercizi, prove pratiche

Verbania, 05/05/2020

Docente

Prof. Barbara Gualdi

I.T.P. Elena Onti

Programma di progettazione Multimediale

Classe 5 B GRA - a.s. 2019/20

Libro di testo: Competenze Grafiche _ V anno

Docente: Dalena Gianfranco - Itp De Vito Rocco

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 08/05/2020

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 INFOGRAFICA	<ul style="list-style-type: none">● Concetto di infografica, della sua funzione comunicativa e della sua struttura● Utilizzo del software per l'impaginazione e per la creazione di file in vettoriale● Presentazione dello stampato grafico delle info grafiche, file in digitali● Elaborazione dell'iter progettuale del progetto,● Relazione del progetto
2 CREAZIONE PAGINA WEB	<ul style="list-style-type: none">● Studio di una pagina web e le sue caratteristiche principali● Caratteristiche tecniche funzionali ed estetiche● Iter progettuale del sito web, attraverso la realizzazione di un Wireframe● Progettazione di 3 pagine web statiche
3 GRAPHIC NOVEL	<ul style="list-style-type: none">● Realizzazione dell'iter progettuale● Presentazione di bozze preliminari● Analisi del brief● Creazione e progettazione di un fumetto breve su tavole da disegno
4 BANNER E LANDING PAGE	<ul style="list-style-type: none">● Progettazione e realizzazione di banner pubblicitari di diverse dimensioni● Progettazione e realizzazione di una landing page coordinata con i banner pubblicitari● Creazione di una gif animata● Utilizzo del software per la realizzazione del progetto

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 12 /05/2020 AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
5 CURRICULUM CREATIVO	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione e realizzazione di un curriculum creativo• Utilizzo del software per l'impaginazione• Progettazione di un layout multimediale del curriculum grafico
6 PORTFOLIO GRAFICO	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione e realizzazione di un portfolio grafico con il software per l'impaginazione Adobe In Design• Progettazione e presentazione di un layout multimediale e stampato del Portfolio grafico
Simulazione seconda prova d'esame	In data 22 Maggio 2020 si svolgerà la simulazione della seconda prova d'esame in modalità D.A:D. <ul style="list-style-type: none">• Realizzazione e progettazione di un elaborato grafico dall'iter al layout finale.

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Materiale audiovisivo, materiale multimediale, slide preparate dal docente, software per la grafica.
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Prova semi strutturata, prova strutturata, problema, relazione. prove pratiche con l'utilizzo dei software Adobe Illustrator, A. Photoshop e A. InDesign.

Verbania, 05/05/2020

Docente

Prof. Dalena Gianfranco

Itp . De Vito Rocco

Programma di Organizzazione e gestione dei processi produttivi Classe 5 B GRA - a.s. 2019/2020

Libro di testo: "Organizzazione e gestione dei processi produttivi"
di Angelo Pizzotto
Slide fornite dal docente

Docente: Valentina Locci ITP: Gabriele De Vito

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 28/4/2020

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 L'azienda	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali sul funzionamento di un'azienda, sulle suddivisioni interne e sulle funzioni di impresa.
2 Classificazione delle aziende grafiche (a cura dell'ITP)	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale sul funzionamento di un'agenzia grafica
3 Elaborazione opuscolo "classificazione aziende grafiche" (a cura dell'ITP)	<ul style="list-style-type: none"> • Bozze manuali su formato opuscolo e strutturazione testi/immagini • Costruzione dell'elaborato con l'utilizzo dei programmi Indesign ed Illustrator • Consegna file
4 Il capitale e i fattori produttivi	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale sul capitale e i fattori produttivi • Lezioni frontali sui costi
5 La gestione dei processi produttivi	<ul style="list-style-type: none"> • Video lezione sulle operazioni di gestione • Video lezione sulla funzione produttiva di un'azienda
6 I layout di produzione	<ul style="list-style-type: none"> • Video lezione sugli impianti industriali grafici • Video lezione su layout di produzione
7 Il marketing (a cura dell'ITP)	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegazione sulle forme di marketing

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 28/4/2020 AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
8 Come si realizza uno stampato (a cura dell'ITP)	<ul style="list-style-type: none"> • Video lezione sul procedimento utilizzato per la realizzazione di uno stampato • Elaborato grafico
9 Calcolo di un preventivo	<ul style="list-style-type: none"> • Video Lezioni su come viene calcolato un preventivo in un'azienda grafica

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale (prima dell'emergenza sanitaria), Video lezione tramite piattaforma Gsuite (durante l'emergenza sanitaria)
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Slide, materiale audiovisivo, materiale multimediale.
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Prova semistrutturata, domande scritte formative, interrogazione breve formativa

Verbania, 29/4/2020

Docente
Prof. Valentina Locci

Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe 5 ASCA - a.s. 2019/2020

Docente: PAOLA DAL FRATELLO

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL28/04

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE	<ul style="list-style-type: none">Esercizi per l'incremento delle capacità. Circuit e Interval training . Giochi di destrezza e test.
2 LO SPORT, LE REGOLE , IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none">Sport di squadra in situazione di gioco: Pallavolo, Basket, Palla tamburello, Tennis tavolo, Calcio, Palla –tennis.Sport individuali: Elementi di Ginnastica generale, Pattinaggio su ghiaccio.
3 PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE	<ul style="list-style-type: none">Elementi di ginnastica posturale. Tecniche di rilassamento e massaggio.
4 SALUTE BENESSERE SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none">Corso sulla sicurezza in montagna.In modalità DaD: ricerca e confronto sull' utilizzo delle App e di tutorial su Youtube.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 4/05 AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
5 CITTADINANZA E COSTITUZIONE	°In modalità DaD: le regole e lo Sport al tempo del Covid-19. Esposizione e confronto.

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, lavoro di gruppo e a coppie, insegnamento individualizzato.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Piccoli e grandi attrezzi, materiale audiovisivo, materiale multimediale.
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Interrogazione breve, problema, esercizi, relazioni.

Verbania, 02/05/2020

Docente

Prof. Paola Dal Fratello



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Tecnico del Commercio Digitale, Industria e artigianato per il Made in Italy opzione Lavorazione del legno

ALLEGATO N° 2

ESAME DI STATO a.s.2019/20

TESTI DELLE PROVE SCRITTE SIMULATE

E

GRIGLIE DI CORREZIONE

CLASSE QUINTA sez. B

GRAFICA E COMUNICAZIONE

Svolgi la prova scegliendo una delle tracce qui proposte. Il testo dovrà essere prodotto in formato digitale, utilizzando un word processor a scelta (Word di Office, Documenti di Google, Open Office o altro). Una volta terminato, l'elaborato dovrà essere salvato in PDF e caricato nell'apposita sezione di Classroom per la consegna. Il testo non dovrà superare la lunghezza di 10.000 caratteri spazi inclusi (due facciate, margini pagina 2 cm, font Times corpo 11, interlinea singolo). Per la prima tipologia proposta (Tipologia B, Traccia n. 1), potrai scegliere se rispondere alle singole domande separatamente o se comporre un testo unico, utilizzando le domande come guida.

Hai quattro ore di tempo per produrre il tuo elaborato, dalle 9.00 alle 13.00.

Per tutta la durata della prova resterai connesso on-line sulla piattaforma Meet del dominio Google dell'Istituto. I docenti in orario faranno assistenza e ti potrai rivolgere a loro per eventuali domande.

TRACCIA N.1

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

I modelli epidemiologici del Coronavirus sono ancora speculazioni senza riscontri empirici sufficienti, ma alcuni risultati significativi emergono dall'esperienza cinese (Xinkai et al, 2020).

Il tasso di gravità della malattia e il tasso di mortalità sono rimasti apparentemente invariati durante l'intera epidemia. L'intervento del governo ha avuto un effetto moderato sul tasso di incubazione, ma il tasso di guarigione ha subito un aumento continuo (fenomeno che cominciamo a vedere anche in Italia). Una riduzione significativa è stata osservata per il tasso di infezione, che è passato da più di due contagiati per infetto a poco più di uno. In assenza di misure restrittive, questo significa che applicando i parametri iniziali dell'epidemia, il picco di infezioni a Wuhan avrebbe raggiunto 7,78 milioni (70% dell'intera popolazione) e il totale dei decessi avrebbe raggiunto 319mila persone in base all'attuale tasso di mortalità. Per l'intera provincia, che ha una popolazione dello stesso ordine di grandezza di quello dell'Italia, queste cifre implicano 40 milioni di infetti e almeno un milione di morti.

Dal punto di vista economico, le misure restrittive di isolamento della popolazione utilizzate in Cina sono un'ultima spiaggia equivalente a un investimento irreversibile in condizioni di incertezza.

Applicando il metodo delle opzioni reali (Pennisi e Scandizzo, 2013), se queste misure di tipo "cinese" non fossero state applicate, sfruttando cioè la cosiddetta "opzione di attesa", si sarebbero guadagnate con il trascorrere del tempo informazioni preziose per le decisioni successive, ma allo stesso tempo si sarebbero dovuti affrontare rischi consistenti sulla base delle caratteristiche dell'epidemia note al momento. In caso di attesa, in Italia, secondo uno scenario credibile e non eccessivamente pessimistico, l'epidemia sarebbe progredita verso un traguardo (usando parametri cinesi) di 20-25 milioni di contagi e almeno un milione di morti. Questi sarebbero stati soprattutto anziani, ammalati, poveri e immigrati. I benefici sarebbero stati, invece, forse, un minor impatto negativo sull'economia, l'immunità di gregge e una popolazione più giovane e più affluente. L'economia avrebbe dunque resistito nel breve periodo e sarebbe rinata più forte nel lungo periodo, come avvenne dopo la peste nera nel 1400. Adottando invece la sua versione dell'opzione cinese, in Italia le conseguenze umanitarie negative saranno minori, ma l'economia risentirà di un danno temporaneo più grave, per riprendersi con maggior fatica nel medio periodo.

Boris Johnson e il suo consigliere scientifico hanno inizialmente suggerito di sfruttare l'opzione di attesa. In altre parole, le misure restrittive estreme (di tipo cinese) sarebbero giustificate se il beneficio in termini di vite umane salvate fosse almeno pari al doppio dei costi economici e sociali delle restrizioni stesse.

Nasce a questo punto un problema etico, perché la decisione dipende dal valore che diamo alla vita umana. Il cosiddetto valore statistico della vita calcolato per l'Italia è, secondo studi recenti (Viscusi e Masterman, 2017), pari a 5,6 milioni di dollari per la vita di una persona media. Questo non significa che una persona media sarebbe disposta a pagare 5,6 milioni per salvare la propria vita, ma che, sulla base delle preferenze espresse da un campione di intervistati, 60 milioni di persone (ossia la popolazione italiana) sarebbero disposte a pagare collettivamente 5,6 milioni di dollari, ossia 9 centesimi in media a testa, per ciascuna vita salvata da un programma pubblico di riduzione del rischio sul territorio nazionale.

Questo valore statistico della vita, ovvero la disponibilità a pagare, cresce meno che proporzionalmente rispetto al numero delle vite salvate, ma se un'aspettativa ragionevole delle misure di isolamento di tipo cinese è di risparmiare anche soltanto 100mila vite, il valore corrispondente sarebbe di qualche centinaio di miliardi di dollari. Analogamente, per un milione di vite, anche se si dimezzasse, il valore statistico della vita sarebbe comunque di un ordine di grandezza di 2.500 miliardi di dollari. Questi valori vanno paragonati con i costi economici delle misure restrittive, il calo della produzione e il disagio sociale. Anche per stime molto ampie dei sacrifici economici (-5% del Pil), sulla base della valutazione precedente, sembra evidente che abbiamo già raggiunto da tempo il livello critico di beneficio atteso per investire nelle misure di isolamento.

Ovvero, il governo sta operando correttamente dal punto di vista del razionale economico sottostante secondo un valore statistico della vita basato sulla disponibilità a pagare dei cittadini.

Se si considera invece il valore del capitale umano secondo un parametro più oggettivo, ovvero in termini di produttività (circa 400mila dollari per persona, secondo l'Istat), per 100mila vite salvate, saremmo intorno a

una cifra di circa 40 miliardi di dollari (400 miliardi di dollari se prendiamo come riferimento la cifra più estrema di un milione di vite salvate). Anche queste cifre, benché molto inferiori alle precedenti, seppur in modo più problematico, sembrano suggerire un livello critico del beneficio atteso che giustifica le misure adottate sinora dal governo italiano.

Il testo è tratto da Pasquale Lucio Scandizzo, **Il valore della vita e quello dell'economia**, Formiche, n. 157, pp.20-21, aprile 2020. Pasquale Lucio Scandizzo è Senior Economic Advisor per la World Bank.

Comprensione e Analisi

Evidenzia i passaggi argomentativi del testo, riassumendone sinteticamente il contenuto.

In che cosa consiste la cosiddetta “opzione di attesa”?

1. Elenca vantaggi e svantaggi dell’opzione di attesa e dell’alternativa, ovvero delle misure di contenimento adottate dal governo italiano.
2. Che cosa si intende con l’espressione «valore statistico della vita»?
3. Da quale punto di vista l’autore giustifica le misure adottate dal governo italiano?
4. Analizza le caratteristiche espressive del testo: quali sono le scelte formali su cui si basa l’argomentazione?

Produzione

L’intervento propone un ragionamento economico sulla sostenibilità o meno delle varie opzioni che un governo può adottare di fronte a una pandemia come quella dovuta al COVID-19.

Il dilemma che si pone è: salvare vite umane o salvare l’economia? Sei d’accordo con la lettura proposta dall’autore del rapporto costi-benefici nella gestione di un’emergenza sanitaria oppure hai in mente analisi di altro tipo, in cui il valore della vita umana ha un peso diverso da quello suggerito nell’articolo?

Scrivi un testo in cui esponi le tue idee, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale. Sviluppa il discorso in maniera organica, coerente e coesa.

TRACCIA N. 2

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’

Mai ci siamo trovati di fronte a un’emergenza come quella che stiamo vivendo e mai per fronteggiarla siamo stati messi di fronte a provvedimenti come quelli che stanno comprimendo, fino quasi ad annullarli, diritti e libertà garantiti in massimo grado dalla Costituzione.

Anche se con riserve, avvertimenti e distinzioni, si è generalmente convenuto che questa compressione dei diritti e delle libertà, è stata resa necessaria per garantire la salute, che l’art. 32 della Costituzione considera «fondamentale diritto dei cittadini e interesse della collettività».

È sicuramente doveroso contrastare una pandemia, come quella in cui siamo immersi, per un interesse generale, più che per tutelare il diritto alla salute della persona; in questo caso il sacrificio delle libertà e dei diritti individuali è richiesto per evitare il collasso dell'intera società nei suoi aspetti personali, collettivi, economici e politici.

Produzione

Rifletti sul concetto di libertà individuale e senso civico in questo particolare momento storico.

PRIMA PROVA SCRITTA griglia di correzione e misurazione della tipologia A

<p>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE e ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE e COERENZA TESTUALE</p> <p align="right">Punti 0-15</p>	<p>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE. CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ortografia, morfologia, sintassi). USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA.</p> <p align="right">Punti 0- 30</p>	<p>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI. ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI.</p> <p align="right">Punti 0- 15</p>	<p>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA</p> <p align="right">Punti 0- 10</p>	<p>COMPRESIONE DEL TESTO NEL SUO SIGNIFICATO COMPLESSIVO, NEI TEMI E NELLO STILE</p> <p align="right">Punti 0- 10</p>	<p>PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA</p> <p align="right">Punti 0- 10</p>	<p>INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO</p> <p align="right">Punti 0- 10</p>
<p>Testo disorganico, non pertinente alla traccia. Difficoltà nella pianificazione. Scarsa coesione e coerenza.</p> <p align="right">Punti 3</p>	<p>Grave improprietà di linguaggio e lessico ristretto: errori ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi ripetuti e/o molto gravi.</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>Conoscenze limitate e/o scorrette. Scarsi riferimenti culturali. Assenza di giudizio critico.</p> <p align="right">Punti 3</p>	<p>Vincoli della consegna non rispettati: non rispetta le indicazioni circa la lunghezza del testo. La parafrasi e/o riassunto sono totalmente scorretti dal punto di vista strutturale</p> <p align="right">Punti 2</p>	<p>Non sono stati per nulla compresi i temi e lo stile del brano.</p> <p align="right">Punti 2</p>	<p>L'analisi è totalmente scorretta per ciò che concerne le caratteristiche lessicali, sintattiche, stilistiche e retoriche del brano.</p> <p align="right">Punti 2</p>	<p>Gravi lacune e scorrettezze nell'interpretazione del testo.</p> <p align="right">Punti 2</p>
<p>È organico solo in minima parte, scarsamente organizzato. L'ideazione è avvenuta in modo superficiale e generico.</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>Improprietà di linguaggio e lessico inappropriato: errori di ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi</p> <p align="right">Punti 12</p>	<p>Conoscenze non sempre esatte e limitate. Scarsi riferimenti culturali. Appare qualche spunto critico, ma superficiale e senza adeguato sviluppo.</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>Vincoli della consegna non totalmente rispettati: trasgredisce in parte le indicazioni circa la lunghezza del testo. La parafrasi e/o il riassunto sono strutturalmente scorretti</p> <p align="right">Punti 4</p>	<p>Non sono state comprese la maggior parte dei temi del brano, né le caratteristiche dello stile dell'autore.</p> <p align="right">Punti 4</p>	<p>L'analisi è in parte scorretta per ciò che concerne le caratteristiche lessicali, sintattiche, stilistiche e retoriche del brano.</p> <p align="right">Punti 4</p>	<p>Interpretazione del testo lacunosa e non sempre corretta.</p> <p align="right">Punti 4</p>
<p>L'elaborato è strutturato in maniera coerente e coesa. È pianificato in maniera corretta, anche se compaiono lievi imprecisioni.</p> <p align="right">Punti 9</p>	<p>Il lessico utilizzato è semplice ma corretto. Errori di ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi limitati e non gravi</p> <p align="right">Punti 18</p>	<p>Conoscenze corrette anche se limitate. Compaiono alcuni spunti critici e riferimenti culturali.</p> <p align="right">Punti 9</p>	<p>Vincoli della consegna rispettati. La parafrasi e il riassunto sono strutturati, anche se con qualche imprecisione.</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>Testo, temi e stile compresi. Si rileva solo qualche lacuna non grave</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica è corretta anche se superficiale.</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>Interpretazione e articolazione del testo sono corrette</p> <p align="right">Punti 6</p>
<p>L'elaborato è organicamente strutturato. È coerente e coeso, ma non totalmente esauriente. È correttamente pianificato.</p> <p align="right">Punti 12</p>	<p>Uso corretto ed appropriato del lessico. Errori trascurabili di ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi</p> <p align="right">Punti 24</p>	<p>Conoscenze numerose e precise. La critica è chiaramente evidenziata, ma l'approccio all'argomento non è del tutto originale.</p> <p align="right">Punti 12</p>	<p>Vincoli della consegna rispettati. La parafrasi e/o il riassunto sono strutturalmente corretti.</p> <p align="right">Punti 8</p>	<p>Testo compreso. I temi del brano sono stati riconosciuti, così come le caratteristiche dello stile.</p> <p align="right">Punti 8</p>	<p>L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica è corretta</p> <p align="right">Punti 8</p>	<p>Interpretazione corretta, articolata e precisa</p> <p align="right">Punti 8</p>
<p>L'elaborato è ben strutturato, coerente e coeso. Rivela un'attenta pianificazione.</p> <p align="right">Punti 15</p>	<p>Uso corretto ed efficace del lessico. Assenza di errori di ortografia, punteggiatura, morfologia e sintassi.</p> <p align="right">Punti 30</p>	<p>Conoscenze ampie e precise, con approfonditi riferimenti culturali. Capacità di riflessione critica e approccio personale e originale all'argomento.</p> <p align="right">Punti 15</p>	<p>Vincoli della consegna rispettati. La parafrasi e/o il riassunto sono ben strutturati e completi.</p> <p align="right">Punti 10</p>	<p>Totale e sicura comprensione del testo. I temi e le caratteristiche dello stile sono stati riconosciuti pienamente.</p> <p align="right">Punti 10</p>	<p>Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica del brano precisa e approfondita.</p> <p align="right">Punti 10</p>	<p>Interpretazione e articolazione del testo corretta, precisa e personale.</p> <p align="right">Punti 10</p>

PRIMA PROVA SCRITTA griglia di correzione e misurazione della tipologia B

<p>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE e ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE e COERENZA TESTUALE</p> <p align="right">Punti 15</p>	<p>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE. CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ortografia, morfologia, sintassi). USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA.</p> <p align="right">Punti 30</p>	<p>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI. ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI.</p> <p align="right">Punti 15</p>	<p>INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO</p> <p align="right">Punti 20</p>	<p>CAPACITA' DI SOSTENERE UN DISCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI</p> <p align="right">Punti 10</p>	<p>CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</p> <p align="right">Punti 10</p>
<p>Testo disorganico, non pertinente alla traccia. Difficoltà nella pianificazione. Scarsa coesione e coerenza.</p> <p align="right">Punti 3</p>	<p>Grave improprietà di linguaggio e lessico ristretto: errori ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi ripetuti e/o molto gravi.</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>Conoscenze limitate e/o scorrette. Scarsi riferimenti culturali. Assenza di giudizio critico.</p> <p align="right">Punti 3</p>	<p>Gravi difficoltà nell'individuazione di tesi e antitesi. Non riconosce i nodi fondamentali e secondari dell'argomentazione logica del testo non individua la funzione delle strutture linguistiche utilizzate</p> <p align="right">Punti 4</p>	<p>Gravi difficoltà nel sostenere un discorso ragionativo. Il candidato non è in grado di adoperare connettivi appropriati.</p> <p align="right">Punti 2</p>	<p>I riferimenti culturali sono totalmente incongruenti e non permettono di sostenere l'argomentazione.</p> <p align="right">Punti 2</p>
<p>Il testo è organico solo in minima parte, scarsamente organizzato. L'ideazione è avvenuta in modo superficiale e generico.</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>Improprietà di linguaggio e lessico inappropriato: errori di ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi</p> <p align="right">Punti 12</p>	<p>Conoscenze non sempre esatte e limitate. Riferimenti culturali imprecisi. Appare qualche spunto critico, ma superficiale e senza sviluppo.</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>Tesi e antitesi vengono individuate anche se con qualche incertezza. Riconosce solo parzialmente i nodi fondamentali e secondari dell'argomentazione logica del testo. Individua, solo parzialmente, la funzione delle strutture linguistiche.</p> <p align="right">Punti 8</p>	<p>Sono presenti difficoltà nella strutturazione di un discorso ragionativo. I connettivi appropriati sono utilizzati con incertezza.</p> <p align="right">Punti 4</p>	<p>I riferimenti culturali non sono completamente congruenti all'argomentazione.</p> <p align="right">Punti 4</p>
<p>L'elaborato è nella maggior parte dei passaggi coerente e coeso. È pianificato in maniera corretta, anche se compaiono lievi imprecisioni.</p> <p align="right">Punti 9</p>	<p>Lessico semplice ma corretto. Errori di ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi limitati e non gravi lievi imprecisioni.</p> <p align="right">Punti 18</p>	<p>Conoscenze corrette anche se limitate. Sono presenti spunti critici e riferimenti culturali.</p> <p align="right">Punti 9</p>	<p>Tesi e antitesi vengono individuate. Riconosce alcuni dei nodi fondamentali e secondari dell'argomentazione logica del testo, individuando la funzione delle strutture linguistiche.</p> <p align="right">Punti 12</p>	<p>Il candidato è quasi sempre in grado di sostenere un discorso ragionativo, adoperando connettivi quasi sempre pertinenti.</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione sono presenti anche se talvolta superficiali.</p> <p align="right">Punti 6</p>
<p>L'elaborato è organicamente strutturato. È coerente e coeso, ma non totalmente esauriente.</p> <p align="right">punti 12</p>	<p>Uso corretto ed appropriato del lessico. Errori trascurabili di ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi.</p> <p align="right">Punti 24</p>	<p>Conoscenze numerose. La critica è chiaramente evidenziata, ma l'approccio all'argomento non è del tutto originale.</p> <p align="right">Punti 12</p>	<p>Tesi e antitesi vengono correttamente riconosciute, così come la maggior parte dei nodi fondamentali e secondari dell'argomentazione logica del testo. Le strutture linguistiche vengono individuate senza incertezze</p> <p align="right">Punti 16</p>	<p>Il candidato è in grado di sostenere un discorso ragionativo e adopera con sicurezza i connettivi pertinenti.</p> <p align="right">Punti 8</p>	<p>I riferimenti culturali utilizzati sono corretti e pertinenti a supportare l'argomentazione.</p> <p align="right">Punti 8</p>
<p>L'elaborato è ben strutturato, coerente e coeso. Rivela un'attenta pianificazione.</p> <p align="right">Punti 15</p>	<p>Uso corretto ed efficace del lessico. Assenza di errori di ortografia, punteggiatura, morfologia e sintassi.</p> <p align="right">Punti 30</p>	<p>Conoscenze ampie e precise, con approfonditi riferimenti culturali. Capacità di riflessione critica e approccio personale e originale all'argomento.</p> <p align="right">Punti 15</p>	<p>Tesi e antitesi vengono riconosciute con precisione e sicurezza. Riconosce tutti i nodi fondamentali e secondari dell'argomentazione e individua consapevolmente la funzione delle strutture linguistiche.</p> <p align="right">Punti 20</p>	<p>Il candidato sostiene con padronanza un discorso ragionativo adoperando con sicurezza connettivi pertinenti e vari</p> <p align="right">Punti 10</p>	<p>I riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono ampi, corretti e approfonditi.</p> <p align="right">Punti 10</p>

PRIMA PROVA SCRITTA griglia di correzione e misurazione della tipologia C

<p>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE e ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE e COERENZA TESTUALE</p> <p align="right">Punti 15</p>	<p>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE. CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ortografia, morfologia, sintassi). USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA.</p> <p align="right">Punti 30</p>	<p>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI. ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI e VALUTAZIONI PERSONALI.</p> <p align="right">Punti 15</p>	<p>PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE</p> <p align="right">Punti 15</p>	<p>SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE</p> <p align="right">Punti 10</p>	<p>CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</p> <p align="right">Punti 15</p>
<p>Testo disorganico, non pertinente alla traccia. Il candidato non è in grado di pianificare l'elaborato che non appare né coerente né coeso</p> <p align="right">Punti 3</p>	<p>Grave improprietà di linguaggio e lessico ristretto: errori ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi ripetuti e/o molto gravi.</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>Conoscenze limitate e/o scorrette. Scarsi riferimenti culturali. Assenza di giudizio critico.</p> <p align="right">Punti 3</p>	<p>L'elaborato non è assolutamente pertinente alla traccia. Il titolo non è per nulla significativo rispetto al contenuto. La paragrafazione è confusa e gravemente lacunosa.</p> <p align="right">Punti 3</p>	<p>Non è assolutamente evidenziabile uno sviluppo logico.</p> <p align="right">Punti 2</p>	<p>L'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali è superficiale e confusa</p> <p align="right">Punti 3</p>
<p>L'elaborato è solo in minima parte organico, coerente e coeso. L'ideazione è avvenuta in modo superficiale e generico.</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>Improprietà di linguaggio e lessico inappropriato: errori di ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi</p> <p align="right">Punti 12</p>	<p>Conoscenze non sempre esatte e limitate. Scarsi riferimenti culturali. Appare qualche spunto critico.</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>È solo in minima parte pertinente alla traccia proposta. Il titolo complessivo non è particolarmente significativo rispetto al contenuto. Confusa la paragrafazione.</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>Lo sviluppo logico dell'elaborato è appena accennato.</p> <p align="right">Punti 4</p>	<p>L'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali è confusa</p> <p align="right">Punti 6</p>
<p>L'elaborato è, coerente, coeso in quasi tutti i passaggi. È ideato e pianificato in maniera corretta, anche se compaiono lievi imprecisioni.</p> <p align="right">Punti 9</p>	<p>Lessico semplice ma corretto. Errori di ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi limitati e non gravi</p> <p align="right">Punti 18</p>	<p>Conoscenze corrette anche se limitate. Sono presenti spunti critici e riferimenti culturali riconoscibili dal lettore.</p> <p align="right">Punti 9</p>	<p>L'elaborato è pertinente in quasi tutti i passaggi. Il titolo è formulato coerentemente al contenuto, anche se non originale. Il testo è paragrafato in maniera corretta</p> <p align="right">Punti 9</p>	<p>Lo sviluppo logico dell'elaborato presenta qualche incertezza costruttiva</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>L'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali è presente in quasi tutti i passaggi</p> <p align="right">Punti 9</p>
<p>L'elaborato è organicamente strutturato, ideato e pianificato. È coerente e coeso in tutti i passaggi.</p> <p align="right">punti 12</p>	<p>Uso corretto ed appropriato del lessico. Errori trascurabili di ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi.</p> <p align="right">Punti 24</p>	<p>Le conoscenze sono numerose. La critica è chiaramente evidenziata, ma l'approccio all'argomento non è del tutto originale.</p> <p align="right">Punti 12</p>	<p>L'elaborato è pertinente alla traccia. Il titolo è adeguato al contenuto. La paragrafazione logicamente concepita e ordinata.</p> <p align="right">Punti 12</p>	<p>C'è coerenza logica tra gli elementi del testo che appare lineare.</p> <p align="right">Punti 8</p>	<p>Il candidato è in grado di suddividere e utilizzare le conoscenze e i riferimenti culturali.</p> <p align="right">Punti 12</p>
<p>L'elaborato è ben strutturato, coerente e coeso. Rivela un'attenta ideazione e pianificazione.</p> <p align="right">Punti 15</p>	<p>Uso corretto ed efficace del lessico. Assenza di errori di ortografia, punteggiatura, morfologia e sintassi.</p> <p align="right">Punti 30</p>	<p>Conoscenze ampie e precise, con approfonditi riferimenti culturali. capacità di riflessione critica e approccio personali e originali all'argomento.</p> <p align="right">Punti 15</p>	<p>L'elaborato risponde in modo completo alla traccia. Il titolo è adeguato e originale. Ordinata, lineare e ben concepita la paragrafazione.</p> <p align="right">Punti 15</p>	<p>Perfetta coerenza tra gli elementi. Il filo logico del discorso è chiaramente evidenziato.</p> <p align="right">Punti 10</p>	<p>L'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali è padroneggiata con sicurezza.</p> <p align="right">Punti 15</p>

NB Per gli studenti DSA, BES e Programmazione per Obiettivi minimi si omette la valutazione del descrittore "RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE. CORRETTEZZA GRAMMATICALE"



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e

LABORATORI TECNICI

Il candidato svolge la prima parte della prova.

PRIMA PARTE

PROGETTO DI COMUNICAZIONE PER LA MOSTRA DEDICATA AL CENTENARIO DELLA FONDAZIONE DEL BAUHAUS

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare il coefficiente visivo (manifesto, locandina, biglietto ecc.) della mostra dedicata alla scuola del Bauhaus nella ricorrenza del centenario della fondazione.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

1. stampa: manifesto dell'evento (formato A3 da sviluppare in verticale)
2. stampa: depliant (formato a scelta)

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

- realizzare il layout finale
- consegnare l'elaborato finito in formato digitale pronto per la stampa.

BRIEF DEL PROGETTO

PREMESSE

“Formiamo dunque una nuova corporazione degli artigiani, senza però quell’arroganza di classe che vorrebbe erigere un muro di alterigia tra artigiani e artisti! Impegniamo insieme la nostra volontà, la nostra inventiva, la nostra creatività nella nuova attività edilizia del futuro, la quale sarà tutto in una sola forma: architettura e scultura e pittura, e da milioni di mani di artigiani si innalzerà verso il cielo come simbolo cristallino di una nuova fede che sta sorgendo” (**Programma del Bauhaus di Weimar, 1919**).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

Tratto da Kenneth Frampton, *Storia dell'architettura moderna*, Zanichelli Editore.

I principi su cui si basava il programma del Bauhaus del 1919 erano stati anticipati dal programma sull'architettura di Bruno Taut per *l'Arbeitsrat für Kunst* pubblicato alla fine del 1918. Taut sosteneva che si sarebbe potuta raggiungere una nuova unità culturale soltanto grazie ad una nuova arte del costruire, all'interno della quale ogni singola disciplina avrebbe contribuito alla forma finale. "A questo punto non ci saranno più confini tra artigianato, scultura e pittura; tutti questi aspetti saranno una cosa sola: Architettura".

Questa formulazione fu abbracciata da Walter Gropius e, per i primi tre anni dell'esistenza della scuola, dalla figura carismatica di Joannes Itten: le finalità del corso di Itten, obbligatorio per tutti gli studenti del primo anno, consisteva nella possibilità di liberare la creatività dell'individuo e di mettere in grado ogni studente di valutare le proprie capacità personali.

La crescente frattura tra Gropius e Itten fu esacerbata dalla comparsa a Weimar di Theo Van Doesburg e di Wassily Kandinsky, il primo che postulava un'arte anti-individualista, l'altro un approccio all'arte emotivo.

Una revisione del programma del Bauhaus avverrà con un primo attacco di Gropius a Itten per il rifiuto monastico del mondo operato dal pittore svizzero. E verrà ribadito in occasione della prima esposizione del Bauhaus, tenutasi a Weimar nel 1923: "*L'insegnamento dell'artigianato si propone di preparare alla progettazione per la produzione di massa. Partendo dagli utensili più semplici e dai lavori meno complicati, egli (l'apprendista del Bauhaus) acquisisce gradualmente la capacità di conoscere a fondo e controllare problemi più complessi e di lavorare con le macchine, mentre, nello stesso tempo, entra in contatto con l'intero processo della produzione dall'inizio alla fine, laddove l'operaio della fabbrica non va mai al di là della conoscenza di una sola fase del processo. Conseguentemente, il Bauhaus è consciamente alla ricerca di contatti con le imprese industriali esistenti in vista di uno stimolo reciproco*".

Tratto da Sergio Polano e Pierpaolo Vetta, *Abecedario, La grafica del novecento*, Electa.

Nel campo della grafica, il Bauhaus rappresenta uno degli apici delle ricerche svolte nel primo Novecento, destinato a influenzare durevolmente gli svolgimenti successivi.

"*Nel Bauhaus di Weimar – spiega Herbert Bayer nel 1928, in Tipografia e grafica pubblicitaria – una stamperia d'arte serviva alla riproduzione di opere grafiche (...) Quando si sono allestite le officine del nuovo edificio del Bauhaus a Dessau (...) è stata installata, come officina didattica, una piccola tipografia.*

Niente estetismi alla moda, nel senso di "grafica di consumo", ma un lavoro ispirato alla conoscenza delle finalità e del migliore utilizzo del materiale tipografico, fino ad allora imbrigliato in un'antiquata tradizione".

In effetti l'insegnamento e la produzione della prima era del Bauhaus si limita alla realizzazione di stampe d'arte. Gli artefatti grafici (qualche poster, cartoline) sono caratterizzati perlopiù da un'impronta calligrafico-primitivista, legata al gusto del maestro Joannes Itten.

Bisogna attendere la prima importante mostra del 1923 per cogliere il rinnovarsi delle posizioni, sostenute dall'ingresso di Oskar Schlemmer e da un nuovo maestro, Laszlo Moholy-Nagy.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

Quest'ultimo si fa subito propugnatore di un radicale passaggio *“dalla tavolozza alla macchina”* e nel 1923 scrive: *“La tipografia è uno strumento di comunicazione. Deve essere comunicazione chiara nella forma più efficace. La chiarezza dev'essere particolarmente enfatizzata, giacché questa è l'essenza della nostra scrittura, in confronto alla comunicazione pittorica del passato.*

In primo luogo: chiarezza assoluta in ogni lavoro tipografico. La leggibilità della comunicazione non deve mai subire i paradigmi dell'estetica a priori. I caratteri non devono mai essere forzati entro forme predeterminate”.

“Una costruzione tipografica è moderna – continua nel 1926 – se trae i mezzi di cui si serve dalle proprie interne leggi (...). L'elemento che caratterizza la tecnica dei nostri attuali lavori e che è normativo per il suo sviluppo è lo sfruttamento delle possibilità offerte dalle macchine. I nostri moderni prodotti tipografici (...) dovranno avere le caratteristiche della chiarezza, della concisione, della precisione”.

A lui si deve il maturare di interessi specifici per la tipografia e l'attrezzarsi del Bauhaus verso questo settore, che mira al passaggio da una grafica statica a una forma di dinamica ibridazione tra testo e immagine, a una sinossi visuale, mutuata dalla sua sperimentale passione per la fotografia e il cinema.

“La forma, la rappresentazione, si fonda su relazioni ottiche e associative: verso una continuità visuale (...) verso la tipofoto. Che cos'è la tipofoto? Tipografia è comunicazione composta con i tipi. Fotografia è rappresentazione visiva di quanto può essere ripreso otticamente. Tipofoto è rappresentazione della comunicazione nel modo visualmente più preciso”.

Assieme a Moholy-Nagy altri maestri, quali Josef Albers, Herbert Bayer, Joost Schmidt approfondiscono e modulano l'idea di una *“nuova tipografia”*, sia sul versante del disegno di nuove lettere (mirante al *“monoalfabeto”* come nel caso dell'Universal di Bayer del 1926) sia su quello della comunicazione grafica tramite artefatti a stampa e una serie di straordinarie sperimentazioni.

I principi compositivi della tipografia del Bauhaus, inizialmente mutuati dal neoplasticismo di Van Doesburg e dal costruttivismo russo, si erano andati rafforzando nel tempo e attraverso la prassi, con considerazioni tayloriste ed economiche di massima efficienza ed economia di mezzi.

Nonostante gli sforzi dei maestri, a ciò corrispose però la diffusione dell'idea di uno *“stile” Bauhaus*: *“Il risultato fu la rapida adozione – riassume amaramente Bayer – di banali apparenze esterne (...) quel che restò fu l'abuso di grossi punti, di barre spesse, di fregi e imitazioni della natura con i materiali tipografici ma, in tal modo, ci si trovava di nuovo al punto di partenza”.*

OBIETTIVO: DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto vuole promuovere una esposizione centrata sulla filosofia e sul metodo che hanno contraddistinto la scuola tedesca. Mediante la comunicazione si vuole mostrare lo spirito originale che ha caratterizzato la visione della tipografia, ma anche delle discipline che ne hanno costituito la struttura portante fino al 1933, anno della sua chiusura; una esposizione che vuole indagare anche sul lascito culturale che ha avuto il Bauhaus nella grafica, nell'architettura e in tutte le arti visive.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

TARGET

- globale

OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE

Raccontare un metodo, usandone il linguaggio.

IL TONO DI VOCE

- ENERGICO
- ENTUSIASTA
- FUTURO
- STORIA

PIANIFICAZIONE DEI MEDIA

- stampa: quotidiani e riviste;
- affissioni;
- web, social;
- comunicazione *below the line*.

TESTI DA INSERIRE

titolo: *Bauhaus*

sottotitolo: *una scuola, un metodo*

date: 16 luglio / 30 novembre 2019

luogo: Milano, Palazzo Reale

info: www.bauhausmostra.it www.palazzorealemilano.it

LOGHI DA INSERIRE

logo: Palazzo Reale

logo: Comune di Milano



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

Allegati 2

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- loghi

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

Durata massima della prova: 4 ore.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SIMULAZIONE ESAME DI STATO

SECONDA PROVA

MATERIE: LABORATORI TECNICI PROG.MULTIMEDIALE

CLASSE 5° GRAFICA E COMUNICAZIONE

A.S.2019|20

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3

ALUNNO _____ CLASSE _____

VOTO _____/20

ALLEGATO N° 3

ESAME DI STATO A.S.2019/20

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

E

GRIGLIA DI MISURAZIONE

CLASSE QUINTA sez. B

GRAFICA E COMUNICAZIONE

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO N° 4

ESAME DI STATO A. S. 2019/20

GRIGLIA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

CLASSE QUINTA sez. B

GRAFICA E COMUNICAZIONE

TABELLA A
Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B
Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C
Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

ALLEGATO N° 5

ARGOMENTI ASSEGNATI PER L’ELABORATO
CONCERNENTE LE DISCIPLINE D’INDIRIZZO
(art.17 comma 1/a)

CLASSE QUINTA sez. B

GRAFICA E COMUNICAZIONE

ESAME DI STATO 2019/20
CLASSE 5B GRAFICA E COMUNICAZIONE
ARGOMENTI ASSEGNATI

Aires Cristiano

La produzione di un film e le sue figure professionali

Baldioli Giulia

La fotografia virtuale

Bovi Rebecca

Manifesti d'autore: Toulouse Lautrec

Caravaggio Anita

I colori nella Pubblicità: il rosso Campari

Cornacchia Elisa

Fumetto e il fenomeno delle Graphic Novel

Corsico Luca

Le regole dell'impaginazione

D'Emilio Christian

Corporate Identity

Falciola Francesco

La storia del Packaging

Forni Riccardo

La classificazione di Aldo Novarese

Gherardini Giulia

La composizione dello spazio e le sue regole

Idrizi Angela

Il fotogiornalismo di Gianni Gardin

Minini Andrea

Le inquadrature cinematografiche

Mosele Jimmy

L'agenzia grafica e le sue figure professionali

Rucco Federico

Il Guerrilla marketing

Spagnolo Francesca

Campagna sociale

Strola Federico

Street art: Banksy e lo stencil

Tasso Eleonora

Storia del marchio

Terazzi Silvia

Bob Noorda e la segnaletica della metropolitana di Milano